



COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO

Provincia di Vicenza

SEDE: Piazza della Libertà 36010 Cogollo del Cengio (VI)
C.F. n. 84009900246 - Tel. n. 0445/805010 - Telefax n. 0445/805080

COPIA

Rep. N. 36
Del 23-03-15

Prot. _____

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI

Il giorno **ventitre marzo duemilaquindici** nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del SINDACO CALGARO RICCARDO e nelle presenze dei signori

CALGARO RICCARDO	SINDACO	P
ZORDAN ANDREA	VICESINDACO	P
MACULAN MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
ZORZI MARCO	ASSESSORE	P
PANOZZO FABIOLA	ASSESSORE	A
TONIOLO GIANANTONIO	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO comunale Signor ZAMPAGLIONE SANDRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto su riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, reso sulla proposta;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante la necessità e l'urgenza, di cui all'art. 134 del T.U.EE.L. n. 267/2000, con separata ed unanime votazione.

La Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) ha imposto a regioni, province, enti locali, camere di commercio, università e autorità aeroportuali l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società partecipate che possa produrre risultati già entro la fine dell'anno 2015.

Il comma 611 della l. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31/12/2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare tale "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, definiscano e approvino entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Ente.

Successivamente entro il 31 marzo 2016, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti. Anche tale relazione a consuntivo deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e quindi pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

Ritenuto sussistere la competenza della Giunta Comunale all'adozione del Piano in riferimento alle competenze detenute dalla stessa sul Piano Esecutivo di Gestione;

Vista l'allegata relazione tecnica che espone diffusamente la ricognizione delle partecipazioni dirette e indirette del comune di Cogollo del Cengio, la natura giuridica delle società partecipate dall'Ente e per ogni società, alla luce delle disposizioni di legge sopra richiamate, approfondisce possibili scenari di razionalizzazione.

Ritenuto di assumere le seguenti azioni di razionalizzazione per le singole società:

Alto Vicentino Servizi s.p.a.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.

Motivazioni del mantenimento: società che eroga un Servizio Pubblico Locale a rilevanza economica indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Modalità e tempi di attuazione delle azioni di razionalizzazione: la società ha già attuato un piano di contenimento dei costi del personale nel corso del 2014 su indicazione dell'Assemblea di coordinamento. Nel 2015 si attendono i risultati di contenimento dei costi, conseguenti all'avvenuto affidamento alla società partecipata indiretta Viveracqua s.c.ar.l. dell'attività di centrale di acquisto; tale ultima società, infatti, è stata incaricata di esperire le procedure di gara per la fornitura di beni e servizi per tutti gli enti soci, conseguendo, in tal modo, economie di scala. Un contenimento dei costi potrà derivare anche dall'iniziativa di esternalizzare alla medesima società partecipata indiretta i servizi di analisi acqua, che in tal modo verrebbero centralizzati in un'unica struttura operativa.

Risparmi da conseguire: Minori esborsi per la fornitura di beni e servizi, nonché minori costi per il servizio di analisi delle acque.

Impianti Astico s.r.l.

La società rientra nel criterio b) dell'art. 611 della L. 190/2014 che prevede la “ soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”. La società, infatti, non ha dipendenti diretti e svolge la propria attività con il personale della partecipata indiretta Energie Rinnovabili Alto Vicentino s.r.l. (ERAV S.r.l.), new-co operativa dal 2015, che opera esclusivamente a favore di Impianti Astico s.r.l. e Agno Impianti s.r.l. mediante un apposito contratto di service.

L'Amministrazione intende quindi approfondire e proporre agli altri soci le ipotesi operative illustrate nella relazione tecnica, per giungere ad individuare, compatibilmente con le norme di settore vigenti, i possibili istituti del diritto societario in forza dei quali attuare la previsione legislativa, anche e soprattutto alla luce di due precisi elementi:

- la demanialità di reti e impianti del Servizio idrico integrato (SII),
- la società, in forza del suo ampio oggetto sociale, presenta inoltre nel suo patrimonio immobilizzazioni che non sono vincolate alla proprietà pubblica e non sono a disposizione del gestore del SII (in particolare, la società è proprietaria di centrali idroelettriche) ai sensi dell'art. 113 comma 13 TUEL. Da quanto premesso si ritiene e propone che la stessa possa essere conferita direttamente a A.V.S. S.p.A.

Alto Vicentino Ambiente s.r.l.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.

Motivazioni del mantenimento: società che eroga un Servizio Pubblico Locale a rilevanza economica indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Modalità e tempi di attuazione delle azioni di razionalizzazione: la società ha in corso un'operazione di fusione per incorporazione di Greta Alto Vicentino s.r.l. a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alto Vicentino Ambiente s.r.l. in Alto Vicentino Ambiente s.r.l..

La fusione dovrebbe comportare consistenti risparmi, come evidenziato degli atti prot. 33014 e 33059 del 24 e del 29 dicembre 2014. Si ritiene quindi per l'anno 2015 di non proporre ulteriori

azioni di razionalizzazione, ma monitorare attentamente i risultati della fusione anche in termini di risparmi.

Risparmi da conseguire:

Risparmi derivanti dalla razionalizzazione organizzativa e dalla realizzazione di economie di scala e di scopo conseguenti alla fusione per incorporazione.

FTV - Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine s.p.a.

Il mantenimento delle quote di partecipazione nella società da parte del Comune di Cogollo del Cengio non appare indispensabile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Si ritiene di procedere, quindi, alla cessione delle quote stesse.

Modalità e tempi di attuazione delle azioni di razionalizzazione: Tempi compatibili con l'iter necessario per la cessione delle quote.

Risparmi da conseguire: proventi derivanti dalla cessione delle quote

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, reso sulla proposta;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni come segue:

Alto Vicentino Servizi s.p.a.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.

Motivazioni del mantenimento: società che eroga un Servizio Pubblico Locale a rilevanza economica indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Modalità e tempi di attuazione delle azioni di razionalizzazione: la società ha già attuato un piano di contenimento dei costi del personale nel corso del 2014 su indicazione dell'Assemblea di coordinamento. Nel 2015 si attendono i risultati di contenimento dei costi, conseguenti all'avvenuto

affidamento alla società partecipata indiretta Viveracqua s.c.ar.l. dell'attività di centrale di acquisto; tale ultima società, infatti, è stata incaricata di esperire le procedure di gara per la fornitura di beni e servizi per tutti gli enti soci, conseguendo, in tal modo, economie di scala. Un contenimento dei costi potrà derivare anche dall'iniziativa di esternalizzare alla medesima società partecipata indiretta i servizi di analisi acqua, che in tal modo verrebbero centralizzati in un'unica struttura operativa.

Risparmi da conseguire: Minori esborsi per la fornitura di beni e servizi, nonché minori costi per il servizio di analisi delle acque.

Impianti Astico s.r.l.

La società rientra nel criterio b) dell'art. 611 della L. 190/2014 che prevede la “ soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”. La società, infatti, non ha dipendenti diretti e svolge la propria attività con il personale della partecipata indiretta Energie Rinnovabili Alto Vicentino s.r.l. (ERAV S.r.l.), new-co operativa dal 2015, che opera esclusivamente a favore di Impianti Astico s.r.l. e Agno Impianti s.r.l. mediante un apposito contratto di service.

L'Amministrazione intende quindi approfondire e proporre agli altri soci le ipotesi operative illustrate nella relazione tecnica, per giungere ad individuare, compatibilmente con le norme di settore vigenti, i possibili istituti del diritto societario in forza dei quali attuare la previsione legislativa, anche e soprattutto alla luce di due precisi elementi:

- la demanialità di reti e impianti del Servizio idrico integrato (SII),
- la società, in forza del suo ampio oggetto sociale, presenta inoltre nel suo patrimonio immobilizzazioni che non sono vincolate alla proprietà pubblica e non sono a disposizione del gestore del SII (in particolare, la società è proprietaria di centrali idroelettriche) ai sensi dell'art. 113 comma 13 TUEL. Da quanto premesso si ritiene e propone che la stessa possa essere conferita direttamente a A.V.S. S.p.A.

Alto Vicentino Ambiente s.r.l.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.

Motivazioni del mantenimento: società che eroga un Servizio Pubblico Locale a rilevanza economica indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Modalità e tempi di attuazione delle azioni di razionalizzazione: la società ha in corso un'operazione di fusione per incorporazione di Greta Alto Vicentino s.r.l. a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alto Vicentino Ambiente s.r.l. in Alto Vicentino Ambiente s.r.l..

La fusione dovrebbe comportare consistenti risparmi, come evidenziato degli atti prot. 33014 e 33059 del 24 e del 29 dicembre 2014. Si ritiene quindi per l'anno 2015 di non proporre ulteriori azioni di razionalizzazione, ma monitorare attentamente i risultati della fusione anche in termini di risparmi.

Risparmi da conseguire:

Risparmi derivanti dalla razionalizzazione organizzativa e dalla realizzazione di economie di scala e di scopo conseguenti alla fusione per incorporazione.

FTV - Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine s.p.a.

Il mantenimento delle quote di partecipazione nella società da parte del Comune di Cogollo del Cengio non appare indispensabile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Si ritiene di procedere, quindi, alla cessione delle quote stesse.

Modalità e tempi di attuazione delle azioni di razionalizzazione: Tempi compatibili con l'iter necessario per la cessione delle quote.

Risparmi da conseguire: proventi derivanti dalla cessione delle quote

- 2) di dare atto che a corredo del piano è allegata al presente provvedimento apposita relazione tecnica;
- 3) di pubblicare il Piano nel sito internet comunale e di trasmetterlo alla Sezione regionale di controllo del Veneto della Corte dei Conti;
- 4) di proporre il medesimo provvedimento anche all'attenzione del Consiglio Comunale per i necessari adempimenti inerenti le competenze di tale organo, ai sensi dell'art. 42 del TUEL;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento urgente e quindi immediatamente eseguibile con successiva ed unanime votazione.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to CALGARO RICCARDO

L'Assessore Anziano
F.to ZORDAN ANDREA

Il SEGRETARIO
F.to ZAMPAGLIONE SANDRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio, e contestualmente inviata, in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

Cogollo del Cengio, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Marianna Zordan

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Cogollo del Cengio, li _____

Il Dipendente Addetto

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

è stata pubblicata per 15 giorni dal _____;

Non è soggetta a controllo preventivo di legittimità in seguito all'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione, operato dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18/10/2001 (circolare Presidente Giunta Regionale del Veneto n.22 del 09/11/2001)

Il Segretario
F.to ZAMPAGLIONE SANDRO

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma IV, D.Lgs n. 267/00);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma III, D.Lgs n. 267/00);

Cogollo del Cengio, li _____

Il Segretario
F.to ZAMPAGLIONE SANDRO